

Testo 4

Calvino aveva scritto a Vittorini il 1° dicembre 1953:

Caro Elio,

ti mando *La malora* di Beppe Fenoglio, racconto lungo, memorie d'un «servitore di campagna», la più bassa condizione sociale delle Langhe. È tutto solido, pieno di figure, ben raccontato, con un puntiglio di trascrizione gergale forse eccessivo, ma sempre sostenuto. E ne viene fuori un quadro della vita contadina piemontese di grande evidenza. Mi pare regga il volume anche da solo, sebbene sia esile. Però secondo me difetta di decisione nell'impostazione della storia: non ha avuto il coraggio di dargli una soluzione di disperazione assoluta, né di speranza, o di qualcos'altro insomma che resti come il succo di quest'esperienza. Perciò rimane nel giro del naturalismo: ha fatto una «tranche de vie» e basta. E in questo senso è più indietro che nei racconti, anche se ha la mano più sicura.

Cari saluti.

A pochi giorni di distanza anche Fenoglio scrive a Vittorini:

A Elio Vittorini, Milano

Alba, 7 dicembre 1953

Caro Signor Vittorini,

L'amico Calvino, che ho visto a Roma, ha trovato buono il manoscritto de *La Malora* e ritiene che regga il volume.

Da lui so inoltre che negli scorsi giorni ha passato a lei il manoscritto annotandovi parere favorevole. Le sarò gratissimo se con Suo comodo vorrà dirmi che ne pensa. Lei sa che il Suo giudizio è per me fondamento essenziale.

Gradisca, caro Signor Vittorini, i miei migliori saluti.

Dev/mo

Beppe Fenoglio

Il 31 dicembre 1953 Elio Vittorini risponde a Calvino (e parte del testo viene citata in una nota del volume *Lettere 1940-1962*):

Sul Fenoglio beh, direi che dovremo pubblicarlo lo stesso. Io gli ho scritto dissentendo dalla strada che ha infilato, ma gli ho detto pure che non ritengo sia rimediabile in questo stesso racconto. Che d'altra parte è vivo e vitale, e comunque serve a mostrare un pericolo che tutti questi giovani dal piglio in principio moderno stanno per correre: il pericolo di rinculare, a forza di dialetto, fin giù giù ai naturalisti piemontesi e a Remigio Zena».

B. Fenoglio, *Lettere 1940-1962*, a cura di L. Bufano, Torino, Einaudi, 2002, pp. 66-68